



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 022 DEL 04/02/2015

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESENTI: *Presidente* prof. Alberto Mazzonetto
Vice Presidente p.a. Pier Luigi Parisotto
Consigliere sig. Roberto Lazzarin

Direttore f.f. avv. Roberta Carrer

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PRESENTI: *Presidente* dott. Paolo Agostinelli
~~*Revisore Effettivo*~~ dott. Giorgio Morelli
Revisore Effettivo dott. Giampietro Saccon

Oggetto: conferimento incarico legale per l'avvio delle azioni di natura giudiziaria con riferimento a responsabilità di cui all'art. 19 dello Statuto Ater.

Riferisce il Presidente:

“In considerazione delle difficoltà aziendali emerse successivamente all'aggiudicazione definitiva dell'appalto relativo alla costruzione degli alloggi in via Bissolati-Corridoni, oltre che a seguito di pagamenti da effettuarsi in relazione ai lavori avviati a seguito dei finanziamenti POR, nonché in relazione ad azioni avviate da terzi in danno di ATER (in particolare dagli aspiranti acquirenti delle aste effettuate nel maggio 2013), sono state avviate verifiche interne, le quali, in prima battuta, hanno evidenziato che:

- 1) L'Ater deve fronteggiare una serie di problemi relativamente all'appalto di via Bissolati Corridoni, contratto non sottoscritto perchè in delibera erano stati indicati importi che non potevano esserci e quindi copertura economica che non c'era ovvero una scorretta rappresentazione dei fondi a disposizione; (delibera 84 del 27.6.2013, delibera n. 20 del 26.3.2013), il tutto attraverso una non rispondente rappresentazione della situazione ragionieristica e/o contabile;
- 2) Per le aste bloccate dalla Regione, non era stata fornita al consiglio di amministrazione adeguata comunicazione in ordine all'esistenza di elementi ostativi alla prosecuzione di attività, per le quali sono stati assunti provvedimenti che sono stati oggetto di successiva revoca, ma che hanno comunque impegnato l'Azienda di fronte ai terzi con avvio di azioni in danno di ATER (v. delibere 73, 74,77, 80 maggio 2013, delibera 21 del 10.2.2014);
- 3) Il sindaco di Fossalta di Piave ha formalizzato la richiesta di una somma di € 230.000,00 ad Ater per un impegno che il cda non ha mai assunto, il sindaco stesso evidenzia un documento sottoscritto da un dirigente dell'azienda che attesterebbe il diritto a quella somma, mentre non emergerebbe alcun impegno del cda di Ater Venezia.
- 4) Non solo in merito alle vicende su richiamate ma è necessario un ulteriore approfondimento di fatti e circostanze che hanno caratterizzato l'attività dell'Azienda rallentandola e che meritano di essere valutate anche sotto il profilo penale soprattutto riguardo all'obbligo della segnalazione alle autorità competenti.
- 5) Risulta necessario, pertanto, procedere ad una puntuale riscontro tecnico delle fattispecie richiamate ed a quelle connesse e/o eventualmente rilevabili nonchè fronteggiare le azioni promosse e/o azionabili in danno di Ater Venezia.

IL SEGRETARIO
Avv. Roberta Carrer

Data la specificità delle questioni giuridiche da affrontare risulta necessario procedere al conferimento di un incarico tecnico esterno ad un professionista esperto in materia penale. Pare, pertanto, opportuno procedere alla nomina di un professionista esterno –attesa la delicatezza e la complessità della questioni, anche numericamente, rappresentate- il quale rediga parere *ex professo* ove siano valutate le responsabilità in capo ai soggetti cui siano collegabili i riscontri emersi e gli atti assunti e che assista l’Azienda Ater per le azioni ritenute dal professionista obbligatorie e necessarie a tutela degli interessi aziendali di Ater, non escludendo la necessità di una analisi approfondita quanto alla necessità di valutare se **vi sono i presupposti per una denuncia in sede penale**, quantomeno in grado di dare l’avvio ad apposite indagini.

Anche sulla ulteriore eventuale considerazione che la violazione dell’obbligo di denuncia integra gli estremi del delitto di cui all’art. 361 c.p. che punisce il pubblico ufficiale che omette o ritarda di denunciare all’Autorità Giudiziaria, o ad altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferirne, un reato (perseguibile d’ufficio) di cui abbia avuto notizia nell’esercizio o a causa delle sue funzioni.

Tutto ciò premesso,

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udita la relazione del Presidente condividendone i contenuti;

Condivisa la necessità di procedere con il conferimento dell’incarico professionale ad un legale esterno individuato nella persona dell’avv. Renzo Fogliata del foro di Venezia;

Sentito il parere favorevole del Direttore f.f. per quanto riguarda la legittimità del presente provvedimento,

a voti unanimi favorevoli,

delibera

1. di conferire l’incarico professionale all’avv. Renzo Fogliata del Foro di Venezia di redigere parere *ex professo* in merito alle questioni sopra richiamate, e di rappresentare l’Ente in questa fase tecnica di ricognizione ed eventualmente nel giudizio che dovesse radicarsi conseguentemente;
2. all’esito del parere *ex professo* il Presidente è sin d’ora autorizzato a stare in giudizio con facoltà di conciliare e transigere ed a sottoscrivere tutti i relativi atti ivi compresa la querela e il mandato ad litem, ovviamente il presidente valuterà se procedere o meno negli atti previsti e richiamati nella presente delibera previa comunicazione al C.d.A.;
3. di prevedere per l’incarico professionale di cui sub 1. una spesa presunta di € 5.000,00 (Euro cinquemila) oltre agli accessori di legge.

Il Segretario
avv. Roberta Carrer

Il Presidente
prof. Alberto Mazzonetto

Se ne attesta la regolarità tecnica:

Il responsabile del Servizio _____

Il Direttore F.F.
Avv. Roberta Carrer

Si attesta la disponibilità dei fondi e la regolarità contabile:

Il responsabile del Servizio Ragioneria _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAGIONERIA E CONTROLLO DI GESTIONE
RAE DESIO TREVISAN

Visto, si esprime parere favorevole sotto il profilo di legittimità:

Il Direttore _____

Il Direttore F.F.
Avv. Roberta Carrer